



CIRCOLARE N. 57
13 maggio 2022

BENVENUTI

Il 16 maggio p.v. dopo decenni di mancate assunzioni, derivanti dalle scellerate scelte politiche del blocco del turn-over (classico esempio: la carenza di medici e infermieri che sta trasformando l'Italia in un Paese da quarto mondo sanitario) dovrebbero entrare in servizio 550 Funzionari Amm.ni.

Il condizionale è d'obbligo in quanto alcune scelte dell'Amm.ne, come la pubblicazione delle sedi disponibili successivamente all'esercizio di opzione dell'amm.ne a cui essere assegnati, potrebbero produrre delle rinunce.

L'elenco dei vincitori meriterebbe una attenta analisi sociologica, in quanto i colleghi nella stragrande maggioranza hanno oltre 40 anni di età e in alcuni casi persino 60.

Molti hanno bambini piccoli, molti svolgono già un lavoro dipendente, molti sono liberi professionisti.

Questo ci fa temere un elevato numero di rinunce ma speriamo di sbagliare.

Comunque queste assunzioni rappresentano un segnale di inversione di tendenza da parte dell'amm.ne che comincia finalmente ad investire sul capitale umano.

Il fabbisogno triennale ci consentirà in seguito l'assunzione di altre centinaia di funzionari ed inoltre siamo in trepidante attesa del bando RIPAM per il reclutamento di altri 2.200 colleghi di area II.

Se l'Amm.ne ci desse ascolto si potrebbe procedere anche ad emettere un bando di mobilità tra Amm.ni per coprire le gravi carenze.

Questo rappresenterebbe l'ultimo tentativo di raccogliere il grido di aiuto di Prefetti, Questori e dei lavoratori.

Infatti questa mancata programmazione ricade sempre su questi ultimi a cui vengono affidati i compiti dei colleghi che vanno in pensione, rifiutandogli alcune volte anche lo smart working a causa dell'arretratezza culturale di molti dirigenti.

In questo momento vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno perché "eppur si muove". E quindi auguriamo ai nuovi colleghi il benvenuto dichiarandoci disponibili per qualsiasi tipo di informazione che potesse occorrergli.

Li invitiamo sin d'ora a far attenzione e ad approfondire il tema relativo all'adesione al Fondo Perseo Sirio, principalmente all'istituto del silenzio assenso.

Anche su questo argomento confermiamo la nostra disponibilità a fornire informazioni, anche se ciò dovrebbe rappresentare un preciso obbligo contrattuale per la stessa Amm.ne.